

Hinterland

Sul Serio pedoni più sicuri: c'è l'intesa per la passerella

Gorle. Il ponte Marzio, verso Scanzorosciate e Pedrengo, è pericoloso per chi va a piedi o in bici: se ne parla da anni. Ora accordo tra sindaci per un percorso di mobilità dolce

FAUSTA MORANDI

Per ciclisti e pedoni (e non solo), è un mezzo incubo praticamente dagli Anni '50, da quando gli insediamenti - e di conseguenza - gli abitanti di Gorle, Pedrengo e Scanzorosciate hanno cominciato a crescere veloci, e lo storico ma stretto ponte Marzio «ha iniziato a congestionarsi, con una pericolosità crescente per l'utenza più debole», ricostruisce il sindaco di Gorle, Giovanni Testa.

Ora arriva una novità importante: dopo anni che si parla di possibili soluzioni, i tre Comuni interessati hanno stretto un patto che permet-

terà finalmente a chi si muove a piedi o in bici di avere un percorso proprio, separato dalla carreggiata congestionata di veicoli.

«Uniamo le comunità»

Un accordo di programma siglato dai sindaci Giovanni Testa (Gorle), Gabriele Gabbiadini (Pedrengo) e Davide Casati (Scanzorosciate) prevede infatti la realizzazione di una passerella ciclopedonale proprio accanto ai tre archi della struttura di epoca romana.

«Chi abita al di là dal ponte, spesso viene a fare la spesa nei negozi di Gorle, o viceversa da qui ci si sposta verso Scanzorosciate - prosegue Testa -. Assicurare un collegamento sicuro, in ottica di mobilità dolce, è anche un modo di unire le comunità». Non solo: bisogna ricordare che i paesi del Plis (Parco locale di interesse sovracomunale) Serio Nord hanno studiato e stanno portando avanti la realizzazione di una rete di piste ciclabili sui propri territori. L'unione delle due sponde sarà «un tassello fondamentale in questo percorso - osserva Gabbiadini -. Grazie alla rete che sta crescendo, oltre ad assicurare i

collegamenti tra i Comuni e all'interno degli stessi, sarà possibile allacciarsi al Parco regionale del Serio e alla pista ciclabile della Valle Seriana. È evidente la valenza ambientale, con la valorizzazione dei percorsi fluviali».

Della passerella c'è per ora uno studio di fattibilità: prevede una struttura «leggera», che sorgerà a nord del ponte Marzio, vicina ma separata: «Una delle indicazioni condivise con la Soprintendenza - spiegano i sindaci - è stata di prevedere un tracciato "disassato" rispetto al ponte, in modo da rispettare la visuale sull'antico manufatto». I dettagli saranno definiti nei progetti definitivo ed esecutivo, ancora da redigere. Prima, un passaggio importante si attende dal Consorzio di bonifica, a cui i Comuni, riconoscendo anche le specifiche competenze per un'opera in ambito fluviale, hanno chiesto supporto nella progettazione e nella direzione dei lavori: una prima disponibilità dall'ente è già arrivata, si attende la decisione ufficiale.

Costo: 500 mila euro

E i fondi? Il costo previsto è di circa 527 mila euro. Di questi, 127 mila dovrebbero arrivare



Da sinistra: i sindaci Giovanni Testa, Davide Casati e Gabriele Gabbiadini illustrano il progetto FOTO ZANCHI



Il rendering mostra dove sorgerà la passerella



Un'immagine dallo studio di fattibilità

■ Chiesto il supporto tecnico del Consorzio di bonifica, per le sue competenze

■ Parte dei fondi dalla Provincia, e verrà chiesto un finanziamento a tasso zero al Bim

dalla Provincia, con cui il progetto è stato condiviso (l'ente li aveva già messi a disposizione a suo tempo per un ponte collocato più a Nord e tramontato per un'impasse nell'acquisire le aree). Il resto, 400 mila euro, se lo divideranno i Comuni (148 mila ciascuno da Scanzorosciate e Gorle, 104 mila da Pedrengo), con l'idea però di chiedere un finanziamento a tasso zero al Bim (che ha già dato un ok di massima).

Insomma, le cose si mettono in moto. Se a settembre arriverà la firma del Consorzio di bonifica, il cronoprogram-

ma prevede poi circa 10 mesi tra progettazione e gare. A seguire, un anno per i lavori, e tre mesi per l'ultimazione e i collaudi. In tutto poco più di due anni, se tutto andrà liscio, prima di poter usufruire del nuovo collegamento.

Resta il nodo delle auto

«È importante essere riusciti a unire tre Comuni per uno stesso intento - rilevano i primi cittadini - ma anche aver coinvolto altri enti, nell'ottica di lavorare insieme». «Nel tempo si era parlato anche di un nuovo ponte per le auto», ricorda Casati. Per esempio

con la famigerata «penetrante da Est», che doveva andare dal rondò delle Valli alla galleria di Montenegrone: idea che oggi appare decisamente lontana, soprattutto per ragioni economiche. Nel frattempo, dunque, le amministrazioni si sono concentrate sul dare una risposta concreta «per la ciclopedonalità, per tutelare gli utenti deboli della strada», prosegue Casati. Certo, se si pensasse anche a una soluzione per le auto «condivisa col territorio», ai sindaci non dispiacerebbe affatto.

Intanto, si parte da qui.



Ligabue allo Spazio Fase: la foto fa il giro del web

Il rocker ad Alzano. Il primo era stato Nek, a imitarlo è stato Luciano Ligabue che ha scelto la Val Seriana per girare un nuovo videoclip. È stato lo stesso rocker 56enne di Correggio ad annunciarlo su Instagram. «Si ricomincia» ha scritto così Ligabue postando una foto che lo ritrae allo Spazio Fase di Alzano Lombardo. La rock star sarà di scena il 24 e 25 settembre all'autodromo di Monza per il «Liga Rock Park». Entro fine anno uscirà l'ultima sua fatica dal titolo «Made in Italy».

ORIO AL SERIO Sagra del cacciatore al parco di via Collodi

Da venerdì a domenica, negli spazi adibiti alle sagre, nel parco pubblico di via Collodi a Orio al Serio, torna la consueta Festa del cacciatore. Tre giorni fra gastronomia (bar, ristorante, pizzeria), giochi per bambini (gonfiabili), animazioni, balli e musica e una mostra canina. Il programma prevede venerdì e sabato apertura degli stand alle 19; alle 20,30 musica e alle 22 tombola. Domenica alle 10 mostra canina non competitiva, aperta a tutte le razze e anche ai bastardi, partecipazione gratuita; alle 12 bar-ristorante; alle 14 tombola, alle 19 cena; alle 20,30 ballo liscio con l'orchestra Bruno Blu Band; alle 22 tombola ed estrazione biglietti della lotteria del cacciatore. Fra le attrazioni «golose» si evidenziano piatti tipici del cacciatore come pappardelle al sugo di lepre e polenta col cinghiale.

CURNO Consulenza pc e tablet per gli «over 65»



Sportello per gli anziani

Il Tavolo di lavoro per le politiche degli anziani del Comune di Curno comunica la ripresa dello sportello di consulenza gratuita per l'utilizzo di computer, cellulari, tablet. Dal 21 settembre, per quattro mercoledì dalle 20 alle 22, in biblioteca riapre lo sportello di consulenza informatica per i cittadini di Curno che hanno più di 65 anni. Il servizio, gratuito, è organizzato dall'amministrazione grazie al Servizio civico comunale. Allo sportello un giovane insegnerà come usare la posta elettronica, navigare su internet, scrivere un testo. Info 035.603040 o 035.603209.

TREVIOLLO Taglio del nastro per il nuovo oratorio

È scattato il conto alla rovescia per l'inaugurazione del nuovo oratorio San Giovanni Bosco di Treviolo. La parrocchia ha infatti provveduto a restaurare alcuni locali della struttura che ora sono pronti ad accogliere giovani e meno giovani del paese, da sempre molto legati a questa istituzione. Al taglio del nastro sarà presente il vescovo monsignor Francesco Beschi: l'appuntamento è per domenica 4 settembre, dopo di che sono in programma due settimane di festa all'insegna del divertimento e della voglia di stare insieme, con possibilità di cena ogni sera, giochi e tornei per grandi e piccini. A seguire un'altra settimana particolare dedicata alla preghiera e alla riflessione per prepararsi ad accogliere don Massimo Locatelli, che succederà a don Francesco Spinelli nel ruolo di parroco di Treviolo.